



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 32/58 DEL 15.9.2010

Oggetto: L.R. 23 ottobre 2009, n. 4, art. 11. Processo partecipativo "Sardegna Nuove Idee". Risultanze della prima fase. Revisione del quadro normativo e cartografico del Piano paesaggistico regionale.

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ricorda che con la deliberazione n. 56/38 del 29.12.2009, la Giunta regionale ha dato avvio al processo denominato "Sardegna Nuove Idee" che ha come obiettivo quello di pervenire alla revisione e all'aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 11 della L.R. 23 ottobre 2009, n. 4. Processo che vede la condivisione con gli altri soggetti istituzionali delle strategie da porre alla base dell'azione di revisione del Piano Paesaggistico ed alla elaborazione di un atto pianificatorio esteso all'intero territorio regionale.

L'Assessore evidenzia che con la citata deliberazione n. 56/38 del 29.12.2009, la Giunta regionale ha condiviso appieno tale scelta strategica e metodologica caratterizzata appunto dalla più ampia concertazione e dall'attiva partecipazione degli Enti Locali.

Pertanto, l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, in attuazione della deliberazione sopra richiamata, lo scorso 16 giugno 2010, alla Fiera campionaria di Cagliari, ha dato avvio al processo "Sardegna Nuove Idee" promuovendo con un importante evento informativo l'iniziativa in questione.

Il progetto si fonda sull'attivazione di laboratori di progettazione paesaggistica e di tavoli tematici di approfondimento; i primi sono suddivisi in due gruppi: 14 laboratori riferiti ai territori ricompresi nei 27 ambiti costieri ed altri 11 rivolti ai comuni ricadenti negli ambiti interni.

Nei mesi di giugno e luglio 2010 si sono tenuti i tavoli di progettazione riferiti al primo gruppo. Contemporaneamente è stata, altresì, aperta un'apposita sezione nel portale dell'amministrazione regionale dedicata all'iniziativa, <http://www.sardegna territorio.it/paesaggiosardegna nuove idee.html>, nella quale sono stati riportati la descrizione del processo, il calendario degli incontri, nonché il report e le sintesi degli stessi.

L'Assessore prosegue segnalando che a conclusione di questa prima fase sono state prospettate problematiche e criticità dell'attuale quadro pianificatorio regionale; sono state, altresì, individuate tematiche e proposte progettuali per giungere alla elaborazione di un nuovo Piano Paesaggistico



ispirato ad una tutela dinamica del paesaggio, allo sviluppo sostenibile del territorio e caratterizzato da un chiaro disposto normativo che consenta di coordinare ed integrare gli atti di pianificazione di diversa natura e scala superando le difficoltà applicative e le incertezze interpretative che hanno contraddistinto questa prima fase della pianificazione paesaggistica regionale.

Le risultanze delle attività dei primi 14 laboratori di progettazione paesaggistica sono state raccolte nel documento che l'Assessore sottopone all'attenzione della Giunta perché si prenda atto degli esiti.

L'Assessore segnala, inoltre, che le attività finora poste in essere proseguono nel rigoroso rispetto dei tempi programmati, di cui è cenno nella citata deliberazione della Giunta regionale.

Soggiunge, altresì, che entro la fine del 2010 verrà portata a termine anche l'attività di progettazione partecipata dei laboratori riferiti ai comuni ricadenti negli ambiti interni di paesaggio. Tale attività consentirà di pervenire alla elaborazione di un nuovo atto di pianificazione paesaggistica esteso all'intera Regione.

Contestualmente allo svolgimento dei predetti lavori, l'Assessore informa la Giunta regionale che la Direzione generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia sta procedendo alla rielaborazione del Norme Tecniche del PPR attualmente vigente al fine di soddisfare due primarie esigenze. La prima, quella di rispondere efficacemente e tempestivamente alle richieste provenienti dagli Enti Locali e dai cittadini, di fare chiarezza in ordine alla complessità del quadro normativo e dare certezza interpretativa ed applicativa; la seconda volta ad allineare il disposto delle Norme tecniche di attuazione alle decisioni emesse dai giudici amministrativi che hanno dichiarato l'illegittimità in più parti dell'articolato normativo pronunciandone il parziale annullamento.

Né, in quest'ottica, può essere trascurata l'opportunità di procedere ad un'ulteriore attività ricognitiva delle norme tecniche costituenti il PPR che, anticipando future pronunce da parte dei tribunali amministrativi, espunga dal quadro normativo le disposizioni che risultino più esposte ad una censura di illegittimità, elementi che si possono agevolmente evincere dai ricorsi amministrativi e giurisdizionali che sono stati presentati nei confronti del Piano.

Tali interventi di sostanziale riscrittura dell'articolato normativo, permetteranno di superare le attuali contraddizioni ed incongruenze e doteranno la Sardegna di disposizioni chiare e coerenti con il quadro sovraordinato, di agevole ed univoca interpretazione.

Oltre a tali attività, si segnala che è intendimento dell'Assessore procedere entro la fine del 2010 a formulare alla Giunta regionale le seguenti proposte riferite nello specifico:

- all'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale nella sua forma digitale costituita dagli strati informativi ricontenuti nel data-base del SITR, al fine di valorizzare e utilizzare l'esteso



patrimonio conoscitivo in possesso dell'amministrazione regionale, consentendo la completa visione e la piena conoscenza delle informazioni su ampia scala;

- all'inserimento nel quadro normativo e cartografico del Piano Paesaggistico Regionale delle ripermetrazioni dei centri di antica e prima formazione, approvate con le procedure di cui alla L.R. n. 13 del 4 agosto 2008;
- alla ricognizione degli immobili e delle aree dichiarati di notevole interesse pubblico ai sensi degli artt. 136 e seguenti del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. (cose immobili con cospicui caratteri di bellezza naturale, singolarità geologica e memoria storica, ville giardini e parchi, centri e nuclei storici, bellezze panoramiche, ecc.);
- all'inserimento nel Piano Paesaggistico Regionale delle correzioni riferite ai tematismi, agli elementi descrittivi e cartografici relativi alle componenti di paesaggio, beni paesaggistici ed identitari effettuate con le forme previste dalla L.R. 7 agosto 2009, n. 3.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore degli Enti locali, Finanze e Urbanistica, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia

DELIBERA

- di prendere atto delle risultanze del processo partecipativo denominato "Sardegna Nuove Idee", attivato con la deliberazione n. 56/38 del 29.12.2009, costituente la prima fase del procedimento finalizzato alla revisione e all'aggiornamento del Piano Paesaggistico Regionale, la cui sintesi è riportata nel documento allegato alla presente deliberazione;
- di stabilire che il processo "Sardegna Nuove Idee" prosegua secondo i contenuti, le modalità ed i tempi a suo tempo identificati dall'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica;
- di condividere l'intendimento dell'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica volto a portare a completamento la prima fase di revisione del quadro normativo e cartografico, nonché all'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale nel suo formato digitale, il tutto secondo quanto meglio evidenziato nella premessa, attività la cui conclusione dovrà verosimilmente avvenire entro la fine del 2010.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci